

International

GESTALT BEYOND THE BORDER
Gestalt Community interventions
and art-based research projects

gestalt
Training

Istituto Gestalt Firenze
SETTIGNANO, FIRENZE
29-30 nov-1 dic 2024



INTERNATIONAL GESTALT TRAINING
IV Edizione 2024

Gestalt Community interventions
and art-based research projects

Venerdì 29, Sabato 30 novembre
Domenica 1 dicembre 2024

Costanza Galli



Nata all'elba 52 anni fa, medico oncologo palliativista da più di 25 anni, master in bioetica, pastoral counselor, consacrata nella congregazione delle figlie della Carità di San Vincenzo de Paoli da 20 anni. Attualmente dirige la Unità complessa aziendale delle cure palliative della Azienda toscana nordovest

**Sabato 30
11.30-13.30**

Sanità fine vita | *Le cure palliative antidoto all'ostinazione irragionevole nelle cure e alla MMA*

Tavola Rotonda

con
Chiara Bartoletti
Michele Galgani
Costanza Galli
Mod. Filippo Carbonera

Le CP affermano la vita, riconoscono il morire come un processo naturale e non intendono anticipare o posticipare la morte.

Affermano la vita e considerano il morire come evento naturale, non accelerano né ritardano la morte; provvedono al sollievo del dolore e degli altri sintomi;

offrono un sistema di supporto per aiutare i pazienti a vivere il più attivamente possibile fino alla morte; offrono un sistema di supporto per aiutare la famiglia durante la malattia e il lutto.

Prendono in carico i problemi fisici, psicologici, spirituali e sociali

Contribuiscono ad una riflessione etica di qualità.

Oggi il progresso medicina che allunga quantitativamente la vita ma purtroppo non la

qualità (aumento malattie croniche) determina situazioni di difficile gestione, inoltre considerato i problemi economici: risorse /assicurazioni
problemi sociali: situazione delle famiglie
può sorgere l'idea di anticipare la morte (MMA)
Dati dimostrano che dove migliori cure palliative e sostegno sociale, minore è la richiesta di eutanasia
CP efficaci sono in grado di ridurre grandemente le richieste "non appropriate" di MMA, ma non è vero che le CP annullino tutte le richieste di anticipazione della morte

L'Ostinazione irragionevole nelle cure consiste nell'uso di terapie inutili che aumentano la sofferenza e sono sproporzionate in rapporto al rischio-beneficio atteso, onerose, che prolungano la vita che naturalmente volge alla morte terapeutica e ricerca dell'appropriatezza diagnostico terapeutica.
Le barriere più frequenti sono la difficoltà a riconoscere o ad accettare l'evoluzione inesorabile della malattia, resistenza di pazienti e familiari, accettare un cambiamento di rotta, anche se in questi casi ovviamente non si tratta di accelerare il processo del morire, quanto di ammettere di non poterlo impedire.